

INCHIESTA  
CAR SHARING

di SIMONLUCA PINI

# USO MA NON

Per oltre mezzo secolo **l'auto di proprietà è stato un punto fermo per milioni di italiani.**

Secondo investimento più importante dopo la casa, l'acquisto di una vettura era conditio sine qua non per avere la certezza di potersi muovere in totale libertà a ogni ora del giorno della notte. Il noleggio ovviamente esisteva ma richiedeva programmazione e non garantiva la stessa facilità di spostamento. Poi è arrivato il car sharing e tutto è cambiato in molte città italiane.

Prima di analizzare la situazione in Italia, partiamo dal significato. Con car sharing free floating o a flusso libero, si intende in una flotta di veicoli posizionata all'interno di un'area prestabilita dove gli utilizzatori ricercano i mezzi tramite un'applicazione sullo smartphone e dopo aver sottoscritto un abbonamento la possono utilizzare senza vincoli di orari o dovendola riportare in un punto prestabilito. Con parcheggio fisso (station based) si intende invece un servizio di car sharing dove l'auto si preleva e riconsegna in punti definiti.

## IL CAR SHARING IN ITALIA UNA CRESCITA CHE È STATA RALLENTATA DAL COVID

Secondo i dati del VII Rapporto nazionale sharing mobility, dell'Osservatorio sulla mobilità condivisa, dal 2015 al 2019 i numeri della domanda del free floating e dello station based sono cresciuti anno dopo anno. Nello specifico il servizio a flusso libero ha registrato

una crescita continua passando dai 6 milioni di noleggi del 2015 a un raddoppio in quattro anni. Con il Covid si è tornati indietro nel tempo, con gli stessi noleggi del 2020 a quelli nel 2015 e con un lieve aumento nel 2022. In Italia, la flotta del car sharing a flusso libero ha registrato dal picco di 7.000 veicoli del 2019 a un valore inferiore a 5.000 nel 2022. Per quanto riguarda il car sharing station based, dal 2015 al 2019 si passa da 200.000 a 350.000 noleggi, poi dal 2020 al 2022 da poco più di 200.000 a 300.000 noleggi. Come riportato nel 23° rapporto Aniasa sul noleggio veicoli, recentemente pubblicato, il 2023 ha visto poco meno di 5 milioni di noleggi nel corso dell'anno (4.970.000 per l'esattezza), circa il 10% in meno di quanto registrato nel 2022 quando si effettuarono poco più di 5.500.000 di noleggi; ancora sotto i valori del 2020 e ben lontani dai valori pre-pandemia (più di 10 milioni di noleggi). La pandemia ha quindi lasciato un segno profondo sul car sharing, che

è cresciuto, ma ha detto addio alle aspettative pre-Covid. Cresce invece, anche se di poco, il numero di utenti "attivi negli ultimi 6 mesi", con circa 300.000 persone che hanno fatto ricorso al servizio di sharing (+4% rispetto al 2022 ma +23% rispetto ai valori del 2020) e Roma e Milano continuano a fare da traino alle auto condivise con circa l'80% dell'intero parco circolante in sharing.

## COSA È CAMBIATO FUSIONI E ACQUISIZIONI PER IMPORSI SUL MERCATO

I numeri riportati trovano conferma nella riduzione degli operatori. Perché, se inizialmente i Costruttori automobilistici si erano "buttati" nel mondo del car sharing, dopo anni la mancata sostenibilità economica, ha portato a un accorpamento dei principali provider. Un esempio? Car2Go di Daimler, unitasi nel 2019 a Drive Now di BMW dando vita a Share Now che, a sua volta, è stata comprata nel 2022 da Stellantis. Oggi la situazione – nella tabella i principali provider – vede in prevalenza servizi free floating a cui si aggiungono i servizi station based con Kinto Share (società di Toyota Italia) in rapida espansione in molte città d'Italia. Nello specifico il noleggio avviene con tariffazione a minuto, ora o giornata, con una percorrenza massima stabilita e un supplemento per i chilometri in eccesso. In caso di noleggio giornaliero è indicato fare un confronto con i noleggiatori "tradizionali", spesso più competitivi in determinati periodi dell'anno.

# POSSIEDO



Attenzione anche ai danni presenti sulla vettura all'inizio del noleggio e al parcheggio a prova di multa.

## CAR SHARING DI QUARTIERE PENSATO PER LE AZIENDE O UN GRUPPO DI CITTADINI

Oltre ai servizi citati, la geografia dei servizi di mobilità condivisa in Italia si è recentemente allargata con l'arrivo del car sharing di quartiere. A Milano Volvo ha reso operativo da alcuni anni Elec3City,

un servizio di mobilità sostenibile nel cuore della Città di Milano, nel distretto Portanuova. Il servizio, destinato principalmente ai privati e alle aziende che operano in questa zona, inizia e si conclude nello stesso punto di origine (round trip) il parcheggio sotterraneo Varesine Portanuova in Via Mike Bongiorno con le Volvo XC40 elettriche. A Reggio Emilia ha debuttato "Nina", dove i cittadini sono stati coinvolti nella co-progettazione.

Ogni gruppo di residenti ha definito il servizio a misura delle esigenze e sulla base delle caratteristiche del quartiere. Diversamente da quello che accade nel servizio erogato da un locatario privato, il car sharing di quartiere offre a ciascun gruppo la possibilità di personalizzare alcune caratteristiche del servizio, a partire da un modello standard di regolamento d'uso. Per ciascun quartiere, una decina di residenti condividerà un'auto elettrica.

## LE PRINCIPALI SOCIETÀ DI CAR SHARING IN ITALIA

GESTORE	CITTÀ	PARCHEGGI	AUTO	COSTI
<b>Corrente</b> corrente.app	Bologna, Imola, Ferrara, Rimini	Parcheggio libero	Renault Zoe, Volvo EX30	0,34 €/minuto; 18 €/ora; 59 €/giorno (150 km) Costo per km aggiuntivo 0,19 euro/km. Prenotazione veicolo 1 euro
<b>E-Go Drivalia</b> eplushare.drivalia.com/it	Milano, Torino, Roma	Parcheggio libero	Fiat 500e	0,39 €/minuto; 69,99 €/giorno. Chilometri illimitati Sblocco veicolo 1,49 euro
<b>ELEC3City</b> www.volvocars.com/it/elec3city/	Milano	Stazioni di prelievo	Volvo XC40 Recharge Pure Electric	0,60€/minuto oltre i 30 minuti 25€/ora dal lunedì al giovedì o 30€ dal venerdì alla domenica; 75€/giorno in caso di utilizzo superiore alle 3h dal lunedì al giovedì o 90€ dal venerdì alla domenica
<b>Enjoy</b> enjoy.eni.com/it	Firenze Milano, Roma, Torino, Bologna (Più Enjoy Point a Venezia Aeroporto, lido di Jesolo, Trieste, Padova, Vicenza, Trento, Bressanone, Verona, Peschiera del Garda, Lazise)	Parcheggio libero	Xev YoYo, Fiat 500, Fiat Doblò	Xev YoYo, Fiat 500: 0,29 €/minuto (50 km); 16 €/2 ore (50 km); 49 €/giorno (150 km) Fiat Doblò (No a Torino e Firenze): 0,32 €/minuto (50 km); 29 €/2 ore (50 km); 59 €/giorno (100 km). Costo per km aggiuntivo 0,29 euro/km. Sblocco veicolo 1 euro
<b>Pikyrent</b> www.pikyrent.com	Bari	Parcheggio libero	Citroën Ami e My Ami Cargo, ZD	Citroën Ami e My Ami Cargo: 0,39 €/minuto ZD: 0,42 €/minuto Sblocco veicolo 1 euro. Sblocco veicolo 1 euro
<b>KintoShare</b> www.kinto-mobility.eu/it/it/kinto-share	Pescara, Bologna, Forlì, Cesena, Modena, Ravenna, Parma, Trieste, Udine, Roma, Bergamo, Como, Cremona, Milano, Pavia, Varese, Novara, Torino, Cagliari, Olbia, Nuoro, Sassari, Palermo, Pisa, Venezia, Verona, Vicenza	Stazioni di prelievo	Toyota Aygo, Yaris Hybrid, Yaris Cross, C-HR Hybrid, Corolla Hybrid, Rav 4 Hybrid, Lexus UX 300, Lexus NX Hybrid	Aygo: 5 €/ora (50 km), 50 €/giorno (50 km), Yaris Hybrid: 6 €/ora (50 km), 60 €/giorno (50 km) Yaris Cross: 6,5 €/ora (50 km), 65 €/giorno (50 km) C-HR Hybrid: 6,5 €/ora (50 km), 65 €/giorno (50 km) Corolla Hybrid: 6,5 €/ora (50 km), 65 €/giorno (50 km) Rav 4 Hybrid: 8 €/ora (50 km), 80 €/giorno (50 km) Lexus UX 300: 8 €/ora (50 km), 80 €/giorno (50 km) Lexus NX Hybrid: 9,5 €/ora (50 km), 95 €/giorno (50 km) Costo per km aggiuntivo 0,25 euro/km
<b>ShareNow</b>	Milano, Roma, Torino	Parcheggio libero	Citroën C3, Fiat 500e, Peugeot 208, Fiat 500	Citroën C3: 0,26 €/minuto; 11,99 €/ora; 29,98 €/giorno Fiat 500e (No a Roma e Torino): 0,19 €/minuto; 9,99 €/ora; 19,98 euro/giorno Peugeot 208: 0,19 €/minuto; 11,99 €/ora; 19,98 €/giorno Fiat 500X: 0,29 €/minuto; 13,99 €/ora; 34,98 €/giorno 200 km inclusi.

\* I prezzi possono variare in base alle diverse città, offerte in corso, ecc ecc. Controllare sui rispettivi siti.